

Torre...



Insieme



*Confermazione nella
Messa di 1^a Comunione
12 maggio*

Giugno 2019

ORARIO SS. MESSE

FERIALE : lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 18.30
giovedì ore 8.30
primo lunedì del mese in Cimitero ore 9.00

FESTIVO : **Vigilia ore 18.30**
orario estivo: ore 8.00 - 10.30 - 18.30
(fino al 22 settembre compreso)

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE: I sacerdoti sono disponibili:

- prima della messa
- Sabato e vigilie: dalle ore 17.45 alle 18.25
- Domenica: nell'intervallo delle messe

PREGHIERA

- Nei giorni feriali alle ore 18.00 (giovedì ore 8.00): Recita del Rosario in Chiesa
- Primo Venerdì del mese: Comunione agli ammalati

UFFICIO PARROCCHIALE: Il parroco è normalmente in canonica :

- Ogni giorno dalle 9.00 alle 10.00
- Sabato dalle 10.00 alle 12.00
- Negli altri giorni, compatibilmente con gli impegni pastorali

SERVIZI PARROCCHIALI - TELEFONI

- **Don Giuseppe** 347 5351748 - giuseppe.tommasin@gmail.com
- **Don Francesco** 345 6703052 - franciscobonsembiante859@hotmail.com
- Per uso ambienti parrocchiali telefonare allo 3386614379 (Luciano)
- Per uso campo da calcetto telefonare allo 329 3338286 (Antonio)
- Ulteriori informazioni sul sito: www.vicariatoditorre.org

APERTURA DELLA CHIESA ore 16-18

iniziativa che interessa alcune domeniche nel periodo estivo. 2, 16 e 30 giugno, 14 e 28 luglio, 8 e 15 settembre. Grazie ai Templari per la disponibilità.

ATTIVITÀ ESTIVE	Grest: 10-28 giugno, 29 giugno serata finale	Campi scout:
	Campo 4°-5° Elementare: 3-8 luglio a Rotzo	Lupetti: 20-27 luglio a Santa Giustina - BL
	Campo 1° e 2° Media: 8-13 luglio a Rotzo	Esploratori: 1-11 agosto a Paderno del Grappa - TV
	Giovani: 22-27 luglio a Sermig - TO	Clan: dal 29 luglio al 5 agosto a Dublino.

Si ringrazia la famiglia Rosolen Carlo che ogni anno regala i fiori per abbellire la nostra chiesa a Natale e Pasqua

5 x 1.000 Anche quest'anno, senza spendere niente, si possono sostenere le attività del patronato. Come? **Firmando nella dichiarazione dei redditi (mod.730 o Unico) o nel CUD 2019 nella casella del 5x1.000 e riportando il Codice Fiscale del patronato: 920.972.402.84.** Grazie a chi firmerà e farà conoscere ad altri questa iniziativa.

Redazione: Rosetta Albertin, Maurizio Bianchetto, Walter Bon, Giuseppe Salvatore, don Giuseppe Tommasin.

NB. Questo giornalino viene stampato con il contributo di tutti. Grazie, perciò, se vorrai anche tu contribuire.

EDUCARE PER AVERE FRUTTI BUONI



E' innegabile che ogni persona respira l'aria che gli sta attorno! Ed è difficile starne fuori, soprattutto se si è ragazzi e giovani! Quanto importante è la testimonianza di un certo tipo di vita, sempre! Se ci guardiamo attorno, vediamo i frutti di ogni "cammino educativo".

C'è chi litiga e chi fa la pace. Chi cerca lo scontro e chi l'unione. C'è chi favorisce l'astio e chi la fiducia. C'è chi alza la voce e chi la abbassa. C'è chi pensa alla vendetta e chi al perdono.

C'è chi ruba e chi regala. C'è chi fomenta odio e chi alimenta amore, C'è chi crea tensione e chi calma. C'è chi semina la zizzania e quello che semina la fiducia. C'è chi sorride e chi guarda malignamente. C'è chi stringe la mano, abbraccia, e chi alza le mani e oppone distanza.

C'è chi vuol rivendicare i propri interessi fino all'ultimo, spendendo in questo fior di quattrini, (magari quanti ne ha guadagnati) e chi semplicemente si getta tutto alle spalle e pensa tranquillamente a vivere le altre situazioni della sua vita. E poi c'è chi con le armi distrugge, e chi con la sapienza costruisce.

Lo sperimentiamo in ogni ambito: è più difficile costruire una società umana e dialogante, più facile distruggere e dividere! E vediamo cosa succede quando c'è "guerra" anche in famiglia: percosse, divisioni, tristezza, bambini in lacrime, in fuga.... E vediamo anche i frutti più brutti dove c'è guerra: c'è devastazione, lacrime, traumi, divisioni, discordie, gente costretta alla fuga. Non conviene questo all'umanità!

Cerchiamo di costruire un futuro di pace per tutti. Guardiamo i nostri ragazzi: è necessario impegnarsi per garantire loro un futuro in armonia! Ed è guardando loro che possiamo anche imparare a come agire. Talvolta anche i piccoli si scontrano, ma quanto tempo impiegano per fare la pace? In questo sono più veloci di noi, forse riconoscono ciò che vale!...

E' vero: occorre, anche per noi adulti, riconoscere che la pace è il bene maggiore, e anche se si cade nel litigio, ci si può riconciliare alla svelta, perchè appunto, c'è qualcosa di più importante: la pace, la fraternità, l'amicizia, la solidarietà! Qualcuno ce l'aveva già detto: «Se non diventerete come bambini, non...» (Mt 18,3). Seminiamo la Parola di Gesù, uomo di pace! I frutti non potranno che essere buoni!

Con questi pensieri il "Torre insieme" di giugno raccoglie soprattutto esperienze vissute dai gruppi parrocchiali, in questo anno pastorale ordinario in parrocchia (oltre alle esperienze già raccontate nel numero di Pasqua)!

Auguriamo buona estate a tutti!

Don Giuseppe, don Francesco e don Mauro

FESTA DELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

Conclusione dell'Anno Pastorale Ordinario - 2 GIUGNO 2019- 13° EDIZIONE

...Ce la siamo giocata fino in fondo, lasciandoci prendere dalla voglia di cambiare modo di trascorrere la giornata che da più anni chiude le attività ordinarie pastorali e, apre le attività estive." Domenica 2 giugno a Torre, si è tenuta la tradizionale festa della famiglia, iniziata con la santa Messa della 10,30 che ha coinvolto i gruppi formativi educativi e di catechesi, a seguire rinfresco e poi pranzo comunitario sotto il tendone. E' stata la prima domenica di sole e caldo dopo un maggio che tutti ricorderemo come piovoso e freddo, quindi era comprensibile che la presenza dopo la celebrazione della santa messa, fosse meno



numerosa del previsto.

Nel pomeriggio l'affluenza è mutata in modo sostanziale, vedendo la partecipazione a più tornei di molte persone : ping pong - calcio balilla - caccia al tesoro di Torre. Mentre i tornei si sono svolti sotto il tendone e animati in modo strutturato, la caccia al tesoro di Torre, ha visto le tre squadre muoversi sul nostro

territorio con una traccia del percorso segnata su una cartina, raggiungere 5 punti dove li aspettavano dei personaggi storici che a Torre sono particolarmente incisivi per i luoghi a cui il loro nome è legato. (il condottiero Arrigo Caterino Davila, scuola primaria, il proprietario er Momi Roverato ristorante Dotto e l'artista scultore Luigi Strazzabosco, edicola votiva alla Madonna Pellegrina di via Fornaci)



A rinfrescare il caldo pomeriggio, ci hanno pensato i giovani che con la frutta hanno proposto gustose macedonie e garantito vincite importanti ai molti presenti con la lotteria.

Il saggio di chitarra nel primo pomeriggio, il maestro Jaki con il saggio di karatè, lo spazio fitness

Movimento e Benessere di Catia Poletti, la fantasia di perline, curata dalla Meridiana cooperativa sociale del gruppo Polis, sono stati momenti complementari alla riuscita della manifestazione.

Piadina birra e musica con karaoke, hanno concluso una bella giornata, dove più generazioni hanno con-

corso a vivacizzare con la loro presenza le attività accrescendo aggregazione, socializzazione, condivisione e dove i giovani della parrocchia - scout e gruppi giovanili - sono stati presenti e disponibili fin dalla programmazione.

Un grazie a don Giuseppe e a don Francesco, e un arrivederci all'anno prossimo.

Per lo staff , Elisabetta C.



DAL CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

alcuni momenti "speciali" del cammino



Le "equipe catechistiche" parrocchiali, quasi al completo.

Primo Anno (2^a elem) 2018-2019

Sabato 25 maggio Alessandro Intini ha ricevuto il battesimo. Festa vissuta con i familiari e amici di gruppo.



Secondo Anno (3^A elem) 2018-2019



Il nostro cammino catechistico ci ha portato ad approfondire la vita di Gesù attraverso il Vangelo che ci è stato regalato e come potevano non andare alla Basilica di Santa Giustina dove è conservato il corpo di San Luca? Detto fatto, abbiamo contattato una guida che si è dimostrata molto preparata e simpatica, ci ha fatto vedere molte cose alcune non facilmente visibili, i bambini si sono dimostrati molto attenti e interessati a queste.



Il giovedì Santo siamo andati a trovare dei nonni della nostra parrocchia, è stato bello ascoltare alcune storie della loro vita, ci sono stati anche momenti di commozione, alla fine ci hanno offerto molte cose buone. Pensiamo di ripetere l'esperienza anche l'anno prossimo.



Abbiamo capito l'importanza della carità andando a visitare la sede della nostra Caritas parrocchiale, ognuno ha portato dei giochi, indumenti e alimenti per le persone meno fortunate, la Concetta ci ha fatto vedere foto di persone che noi aiutiamo, nell'attesa ci siamo goduti il sole con una preghiera davanti alla sede.

Terzo Anno (4^A elem) 2018-2019





1^A CONFESSIONE - 31 marzo

Bedin Sara, Bertoluzzo Maddalena, Callegaro Serena, Callegaro Giulia, Calore Giada, Cassani Anna, Cojocarù Leonardo, Fanini Greta, Giordari Elisabetta, Guzzo Giulia, Lidacci Alice, Lotti Beatrice, Magris Gloria, Marguti Fausto, Mazzaro Mattia, Monetti Sofia, Pasanisi Alessandro, Pavan Federica, Pieri Marcello, Priore Carlo, Ragona Alessandro, Romeo Gionatan, Salvato Andrea, Scapolo Vera, Scudeler Giulio, Secchiero Benedetta, Toniolo Nicolò, Voltolina Greta, Zaggia Angela Cecilia



“A conclusione di questo terzo anno di iniziazione cristiana, noi catechisti abbiamo deciso di fare un’uscita che, pur rappresentando un diversivo, avesse come fine un cammino di fede. La scelta è andata alla Cappella degli Scrovegni, dove una guida molto brava nello spiegare via via i dipinti, è riuscita a risvegliare nei ragazzi la voglia di vedere, comprendere, ed apprezzare i capolavori che stavano guardando. E’ stato veramente bello vederli affascinati, attenti, desiderosi di capire il significato di ogni dipinto, E’ stato come aver toccato con mano tutto ciò che abbiamo appreso e approfondito durante l’anno.”

Alcune riflessioni dei ragazzi sulla visita alla Cappella degli Scrovegni:

“Della Cappella degli Scrovegni mi ha colpito il Giudizio Universale che faceva venire due emozioni: gioia e paura dell’inferno”.

“Ero felice di entrare in un luogo dove Giotto è stato e ha dipinto. Tutti quei dipinti erano bellissimi. I miei preferiti sono: Il Cielo Stellato, il Giudizio Universale e Vizi-Virtù.”
Mi sentivo nell’antichità del 1300 dove ha dipinto Giotto (un grandissimo artista).

“ Ho provato stupore, incanto.”

“Era impressionante entrare dentro un luogo in cui c’è stato e ha disegnato Giotto. BELLISSIMA!!!!!!!!!!!!!!”

“Sembrava di essere in un sogno, mi sentivo tele-trasportato nel passato.”

QUARTO ANNO (5^A Elementare)

Confermazione nella Messa di 1^a Comunione

Ballin Julia, Bertolin Massimiliano, Brusegan Vittoria,
 Cremonese Naso Eleonora, Dal Sasso Filippo, De Grandis Marco,
 De Toni Anna, Donò Filippo, Facchin Nicole, Favaron Pigozzo Chiara,
 Favaron Pigozzo Giorgia, Franco Matilde, Galessio Maria Chiara,
 Galessio Matilde, Goti Vola Matilde, Greggio Sofia, Greggio Sebastiano,
 Leon Carlo, Lunardi Ilaria, Maieroni Camilla, Marcato Ilaria, Martini Claudia,
 Oliviero Caterina, Onorato Lisa, Piovesan Luca, Rossolato Enrico, Salvato Davide,
 Sartore Martina, Vignali Valeria, Zoccarato Nicola



RICORDI DEI RAGAZZI PRIMA COMUNIONE CRESIMA - 12 MAGGIO 2019

VITTORIA Il giorno della Cresima e Prima Comunione ero molto emozionata e anche un po' agitata. E' stato bello arrivare e vedere tutti i miei compagni con la tunica e incontrare Don Antonio che ci ha spiegato il valore dello Spirito Santo. La cerimonia è stata davvero commovente, soprattutto per i miei famigliari e io ero davvero felice. Ringrazio Don Giuseppe, Marina, Elisabetta, Silvia e Ilaria per averci dedicato tanto del loro tempo, per averci preparato bene ai Sacramenti e anche per aver portato tanta pazienza.

SOFIA Con la Prima Comunione e Cresima, Dio è entrato per sempre nel mio cuore donandomi più forza e amore.

MARCO Questo giorno di festa mi ha fatto sentire importante dentro la chiesa. Al ritiro spirituale sono stato felice e bene assieme al mio gruppo

MARTINA Il 12 maggio per me è stato un giorno importantissimo! Sono sicura che ricevere lo spirito Santo e il corpo di Cristo mi aiuterà per tutta la vita. Questo giorno è stato bellissimo perché ognuno di noi ha fatto qualcosa partecipando alla cerimonia. Inoltre abbiamo avuto un coro fantastico ed io sono fiera di farne parte. I miei parenti che sono arrivati da Milano mi hanno fatto i complimenti per tutto.

Grazie catechiste, Don Giuseppe e Don Antonio. Grazie Gesù

ELEONORA Che Dio sia sempre pane per nutrirmi, amico per consigliarmi e luce per illuminarmi

NICOLE E' stata una giornata molto emozionante. Questo ricordo mi accompagnerà per tutta la vita e rimarrà per sempre nel mio cuore



PENSIERI RICORDO DELL'USCITA AL PALAZZO VESCOVILE

VALERIA Con le catechiste e tutti i bambini siamo andati a visitare il palazzo Vescovile e la cappella di s. Maria degli angeli. La guida ci ha spiegato il significato di alcune immagini e simboli religiosi coinvolgendo in modo divertente noi bambini.

Alla fine abbiamo fatto un laboratorio usando forbici e colla e ci siamo fatti tante risate!! La guida ci ha donato una conchiglia simbolo del Battesimo da poter fare anche una collana. È stata un'esperienza bella dove ho potuto condividere con i miei amici momenti gioiosi in preparazione del cammino verso la Confermazione e la prima Comunione.



FILIPPO D.S. Con il mio gruppo di catechismo, siamo stati a visitare la Cappella del Credo a Palazzo Vescovile in centro a Padova. Mi è piaciuto molto vivere questa esperienza con i miei amici. Ho potuto osservare simboli cristiani di cui non conoscevo il significato, è stato interessante ed emozionante conoscere questo aspetto della mia città.

UNA CHIUSURA SCOUT SPECIALE

Sabato 25 Maggio è stata organizzata la serata di fine anno delle attività scout. Come sempre, abbiamo concluso il nostro cammino tutti insieme: ragazzi, capi, genitori e familiari. Dopo un ricco “porta ed offri”, grandi e piccoli, abbiamo condiviso momenti di gioco e canto, questa volta però, attorno al fuoco, è successo qualcosa di speciale. E’ stata consegnata la Promessa Scout a tre genitori che in questi anni si sono dedicati a supportare i capi negli aspetti organizzativi e logistici delle tante attività educative pensate per la crescita dei nostri ragazzi.



Questi 3 genitori siamo noi: Catia, Serena e Stefano. Ricevere al collo il fazzolettone arancione e nero come segno di appartenenza al gruppo Scout PD2 di Torre è stato per noi un dono inaspettato. Abbiamo provato una grande emozione nel pronunciare le parole della Promessa Scout *“Sul mio onore prometto di fare tutto il possibile per adempiere al mio dovere verso Dio, la Patria e la Famiglia, aiutare il mio prossimo ed osservare la Legge Scout”*.

Questo gesto è per noi denso di significato, soprattutto perché non ci aspettavamo che il nostro servizio fatto con spontaneità, gratuità ed amore per l’educazione dei nostri ragazzi, tutti i ragazzi del gruppo e non solo dei nostri figli, fosse considerato così importante dai capi scout. Questo scambio di energie per un bene comune è l’aspetto più bello di quel gesto. E’ nella condivisione che si vive per davvero la vita di comunità, lasciando alle nuove generazioni un messaggio educativo: ciascuno con i propri talenti può fare cose grandi se vengono messi a servizio degli altri, del bene comune. Il nostro servizio è anche un gesto di riconoscenza per l’attività di volontariato che questi capi scout svolgono con passione, tenacia e gioia nello stare insieme ai nostri ragazzi, nel donare loro momenti sereni, di vera amicizia e di crescita. Il nostro grazie va proprio a loro, accompagnato dall’augurio più bello che si usa fare tra Scout....Buona caccia e Buona strada!

Catia Fincato

(Capogruppo Gruppo Scout AVSC PD2)

Serena Ianzini (Consigliere Branco)

Stefano Pegoraro (Consigliere Reparto)



KAINÒS 2 giorni di Spiritualità tra adulti

Quel campanile pendente che invita il clic per una foto ormai lo riconosciamo bene, siamo arrivati a Burano.

Ci accolgono i colori forti delle case e quella bellezza che sta attorno al buco del merletto. Scopriamo anche la perla nella chiesa di San Martino: una Crocefissione di Giambattista Tiepolo. Su uno sfondo scuro e nebuloso e un primo piano dove si attivano le sofferenze storiche e attuali del pittore e nostre, domina al centro un Cristo crocefisso con lo sguardo rivolto al cielo, irradiato e irradiante una luce già di risurrezione.

Kainos! Gesù la Nuova Gerusalemme. Su questo ci invita a riflettere e meditare padre Felice durante il nostro breve soggiorno a San Francesco del Deserto.

Gesù supera la Gerusalemme che per gli Ebrei simboleggia una identità di popolo credente, città costruita e ricostruita più volte perché poggiante su fondamenta ahimè rivelatesi fragili. Gesù è simbolo di una Nuova Gerusalemme rinnovata nella sostanza che poggia le sue fondamenta indistruttibili sulla sua Parola, la sua identità con Dio Padre. Agli Apostoli e ad una Chiesa fedele il compito di trasmetterla a tutte le genti.

Noi cristiani dovremmo in questo cammino di fede e di vita, trovare la nostra identità di credenti attraverso l'ascolto della Parola vissuta nella quotidianità di ciascuno.

Kainos! "Assaporando" immagini, riflessi, suoni che il fluire sull'acqua ci trasmette e con la speranza e il proposito di poter ritornarci ancora una volta, siamo destinati al ritorno a casa.

Nella memoria conserviamo le parole e il sorriso aperto e franco di padre Felice che sa sempre accogliere come tutta la cara Comunità del convento.

Kainos! da padre Felice due parole greche:

Neos: essere nuovi fuori, nel tempo

Kainos: essere nuovi dentro, nella qualità



Gli amici a San Francesco del Deserto

25 ANNI DI CARITAS PARROCCHIALE

Con commozione ed entusiasmo vogliamo far partecipare la comunità che il giorno

8 Settembre festeggeremo il 25° anno di vita della nostra "CARITAS". Sarà tra di noi don Luca, direttore Caritas

Diocesana, che presiederà la celebrazione liturgica delle 10,30. Abbiamo iniziato con timore e qualche perplessità, ma, man mano che riuscivamo a svolgere il nostro volontariato, la gioia di poter donare e donarsi aumentava ed ancora oggi ci accompagna.

Nell'offrire aiuto e comprensione, nel riuscire a dare un po' di speranza a chi si sente solo e disorientato, abbiamo avuto la possibilità di far crescere la nostra fede e di renderci cristiani più coerenti e credibili.

E' stato bello in questi anni vedere come tutta la nostra comunità ci ha sempre più sostenuto, compreso e aiutato.

La nostra "CARITAS" è veramente come un faro che ci illumina dell'amore del Signore, per darci la possibilità di portare questa luce a chi vive nel buio del dolore. Festeggeremo insieme questo traguardo come una grande famiglia parrocchiale unita nell'amore verso il prossimo, per testimoniare il Vangelo e ciò che Gesù ci ha raccomandato: "Amatevi gli uni e gli altri come io ho amato voi". E tutti insieme ringrazieremo il Signore per averci dato questo meraviglioso dono della Carità.





CIAO BAMBINI GRANDI!!!

"...siamo arrivati alla vetta, al punto più alto di questo monte e dobbiamo lasciare le vostre mani...però sappiamo che altre mani vi stanno aspettando per aiutarvi a proseguire il cammino che vi porterà alla conquista di un'altra cima.

Ormai siete pronti per iniziare una nuova tappa: mille strade si aprono davanti a voi; andate avanti, ma sappiate che ogni volta che guarderete indietro vedrete che qui c'è sempre la vostra scuola con le porte aperte dalle quali giungeranno alle vostre orecchie le canzoni che cantavamo assieme.

Vi diciamo arrivederci sapendo che serberemo per sempre il vostro ricordo nel nostro cuore."

Le vostre Maestre



LA BICICLETTA DI ADAMO

(una riflessione semiseria sulla vita in chiave moderna...)

L'arcangelo Michele si presenta ad Adamo.

"Adamo, l'Antico da giorni ti vede un po' annoiato e così ha deciso di farti un regalo perché tu possa distrarti." - "Un'altra donna?". Chiede Adamo.

"No, una bicicletta" risponde l'angelo. - "Una bicicletta, che roba è?"

"Non mi devi chiedere che roba è, ma a che cosa serve e come funziona!" - "Va bene, a cosa serve?"

"Serve per andare in bicicletta!" - "Ah... adesso è chiaro! E come funziona?"

"Devi salire e pedalare. Vedrai come filerai veloce." - "E si fa fatica a pedalare?"

"Dipende. Se sei in discesa è un piacere, se sei in salita fai un po' fatica e se sei in salita controvento, allora sono cavoli amari."

"Va bene, dammi questa bicicletta che non vedo l'ora di provarla."

"Attentoo o , all'inizio farai qualche capitombolo, ma ti rialzerai e un po' alla volta riuscirai a correre più veloce del vento."

"Grazie Michele e ringrazia anche l'Onnipotente per il suo gentile pensiero."

"Stai attento Adamo, è un dono del Signore, trattala bene!! - "Certamente, ma sei sicuro che sia mia?" -

"Certo, se te l'ha donata non può essere che tua. Basta che non vada a fare danni nei giardini dell'Eden e stai soprattutto attento agli alberi di mele. Lo sai che Lui ha una fissa per quegli alberi".

"Non so come sdebitarmi". - "Non preoccuparti, l'Onnipotente non ha bisogno della tua riconoscenza. Egli è colui che dà senza nulla chiedere".

"Ma dici che potrebbe starci male se non la tratto bene?" - "Non so, ma sono sicuro che gli interessi più tu, che la bicicletta" - "Va bene, grazie Michele"

"Arrivederci Adamo e attento alle buche!"

Adamo passò parecchi giorni ad armeggiare attorno al regalo. Un poco alla volta capì che doveva salire sulla sella e pigiare sui pedali. Dopo numerosi capitomboli riuscì a stare saldo in sella e a pedalare senza cadere. Provò un'ebbrezza nuova: il vento gli accarezzava il viso e gli scompigliava i lunghi capelli. Alla sera, stanco di correre, si coricava ringraziando il Signore per quel dono meraviglioso. Alla domenica sistemava Eva sulla canna e la portava al mare a prendere il sole. Quando Caino si fece grandicello e avevano ormai cambiato casa, lo caricava sulla bici e lo portava in spiaggia a giocare con la sabbia. Arrivò anche Abele ed allora fu costretto a muoversi a piedi con Caino sulla canna e Abele a cavallo sulla sella. Era un bel vivere anche se sua moglie si lagnava spesso di mal di testa. Il tempo passava, Eva si era appesantita e sistemarla sulla canna diventava un'impresa. Abele per tirare sera si dava a pascolare le pecore, mentre Caino, che era il cocco di mamma, si dedicava a coltivare l'orto.

Adamo ormai andava in bicicletta da solo, esplorando sempre nuovi spazi. Un giorno, assorto nei suoi pensieri, non si accorse di un albero e lo centrò in pieno. Rimediò una botta in testa e la bicicletta si ammaccò un poco. Riuscì a sistemarla, ma né lui né la bicicletta erano più come un tempo. La bici correva ancora, ma ogni tanto perdeva qualche pezzo per strada e i freni non facevano bene il loro lavoro. I pneumatici erano usurati, la sella un po' sbilenca e il fanale funzionava di giorno e si spegneva di sera. Adamo, ogni tanto, si fermava a guardarla ricordando quanto era stata bella, lucida e veloce. Era comunque la sua bicicletta e le era molto affezionato. Gli piaceva ancora pedalare, anche se faceva sempre più fatica.

Un giorno, eravamo di Maggio, spingendo la bici a braccia, si trovò quasi per caso all'inizio di una lunga discesa. Salì in sella e con poche pedalate raggiunse una notevole velocità. Il vento gli scompigliava i pochi capelli e l'aria gli accarezzava il viso. Provava una ebbrezza ormai dimenticata. Chiuse gli occhi e si lasciò andare lungo il declivio. Non si accorse di quello stronzo di serpente che si era messo apposta di traverso sulla strada per farlo cadere. Il volo fu tremendo. La bicicletta si ridusse ad un catorcio e anche Adamo era conciato male, molto male. Provò a rialzarsi e a fatica riuscì a salire in canna (la sella era sparita) e a pedalare con l'unico pedale rimasto. Ma quanta fatica e quanto dolore! Ogni giro di pedale era un tormento per le gambe e per la schiena. Decise di prendersi la bici in spalla e lentamente, molto lentamente, tentò di risalire la china. Ma non aveva più la forza. Vide un salice piangente, si sedette alla sua ombra e abbandonò la bicicletta a terra.

"Micheleeeee" urlò a squarciagola, "aiutami e portati via la bicicletta. Ormai è diventata inutile ed è un peso troppo grande da portare!" Michele, che era nelle vicinanze, lo sentì e accorse subito. "Eccomi Adamo. Non mi sembri tanto in forma!"

"Risparmiami la tua ironia", rispose Adamo, "ed ascoltami": va dal Signore e ringrazialo da parte mia. Da quella volta che mi è andata di traverso l'unica mela che ho provato ad assaporare, non mi parla più. Digli che ho vissuto fatiche e gioie e che ora sono troppo stanco e mal ridotto per pedalare su una bicicletta ridotta ad un rottame. Voglio fermarmi all'ombra di questo salice, che piange vedendo come sono ridotto.

"Sono molto addolorato per te", risponde l'angelo, "Non preoccuparti per la bicicletta, lasciala lì. In fondo è tua e puoi disporne come meglio credi. Il Signore te l'ha donata.

"Si è vero", risponde Adamo, "ma non vorrei che si amareggiasse, perché voglio disfarmi di un suo regalo". Adamo, replica Michele, "da quella volta che ti è andata di traverso la mela, hai perso la coscienza di Dio! Non capisci che il dolore di Adamo è cosa ben più importante agli occhi dell'Onnipotente della tua bicicletta?"

"Allora Michele, ascoltami per favore", dice Adamo, "vai da Lui e parlagli così:

Adamo ti restituisce il tuo regalo. E' diventato inutile, impraticabile, irricognoscibile, ma è sempre la bicicletta di Adamo in sella alla quale ti ha ringraziato e benedetto.

Vai Michele! E vola basso, hanno aperto la stagione della caccia.

"Vado" risponde l'angelo "porto con me il catorcio e vedrai che Lui lo farà diventare ancora una bellissima bicicletta". "Si" rispose Adamo. Chiuse gli occhi e non si mosse più.

gita a PRAGA

Fondo Solidarietà Parrocchiale



La nostra partenza è stata "benedetta" da una copiosa pioggia che ci ha accompagnati durante tutto il viaggio del primo giorno e nella deliziosa Salisburgo.

Dopo essere stati coccolati in un ottimo hotel nel Salisburghese abbiamo ripreso il viaggio verso Konopiste, località della Boemia Meridionale. Sorprendente la visita al castello con la sua collezione di armi ed altri oggetti dei secoli XVI e XVII, considerata fra le migliori d'Europa.

In serata eravamo già a Praga e la permanenza di tre giorni ci ha permesso la visita con la guida Dana, molto brava, della Piazza dell'Orologio, della Città Vecchia e della Città Piccola. Dopo le piazze, i monumenti, le strade gremite di tantissime persone, il Ponte Carlo con le sue statue e la minicrociera sulla Moldava ci ha dato l'occasione di vedere le bellezze praguesi dall'acqua, gustando ottimi dolcetti e bevendo un caffè o una birra.



L'ultimo giorno a Praga si è concluso con una cena in un ristorante tipico. Divertente l'anomalo "sommelier" che con le due ampolle piene di vino bianco e rosso sulle spalle ci riempiva continuamente i bicchieri fino all'orlo. La musica suonata con strumenti classici o più bizzarri, i balli, i canti, hanno creato un'atmosfera stupenda non solo nel nostro gruppo bensì fra tutti gli ospiti in sala.



Serata terminata poi, con la vista mozzafiato di un'affascinante Praga notturna, dalla terrazza panoramica dell'albergo, .

Il giorno successivo anche la piccola cittadina di Cesky Krumlov ci ha deliziato con i suoi due ponti in legno, i piccoli negozi, gli scorci fioriti ed il Castello un vero scrigno di storia e arredi preziosissimi ben conservati.

Rigeneranti l'ultima sera e l'ultimo pernottamento a Mondsee in Austria. La passeggiata al lago, le strade ordinate, i fiori ben curati, l'hotel molto bello e l'ottima cucina ci hanno preparati al lungo tragitto del giorno successivo.

Sulla via del ritorno è stata davvero molto interessante la visita alla miniera del sale ad Hallein, ci siamo divertiti a scendere fino a ben 210 metri di profondità a cavalcioni degli scivoli imparando molto sull'estrazione di un prodotto che usiamo ogni giorno.



Eccoci di ritorno, stanchi ma felici. Quasi non ci siamo accorti del traffico, delle curve, dei chilometri percorsi. La guida esperta e sicura di Luca non è dettaglio da trascurare e nemmeno la sua disponibilità e la sua simpatia. E che dire di Franco, ottimo organizzatore e intrattenitore, con il suo occhio sempre vigile su tutto e tutti e di Walter che di certo non si è risparmiato perché tutti stessimo bene. Grazie di cuore quindi e grazie anche a chi ha preparato i panini nell'ultima sosta, a chi ha trovato il tempo di preparare i biscotti prima della partenza e complimenti a tutto il gruppo per la puntualità è l'armonia che si è creata al suo interno.

Flavia



Pellegrinaggio al Santuario Madonna della Corona - Spiazzi (VR)



Un grazie a Poletti che ci aiuta a tenere pulita l'area fronte asilo e chiesa

Sagra del Patrono San Michele Arcangelo

Da venerdì 27 settembre a domenica 6 ottobre si svolge la tradizionale "festa del patrono" di Torre, San Michele, normalmente chiamata "Sagra". Oggi questo termine ha acquisito un senso negativo, come di confusione, caos! Noi non vogliamo che sia così! Ecco perché da tempo un Comitato si è ritrovato per organizzare al meglio la festa. A fine agosto è prevista l'ultima riunione, ma ogni responsabile di settore è già al lavoro per organizzare il tutto al meglio! Certo che la sagra coinvolge un bel numero di persone per un bel numero di proposte, attività, iniziative per tutti i gusti! **Il programma della Sagra sarà pronto per settembre e distribuito con il prossimo "Torre Insieme".**

ANAGRAFE PARROCCHIALE

(dal 7 aprile al 15 giugno 2019)

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Cesaro Sofia di Dario e di Francescon Alessia
Intini Alessandro di Antonio e di Bassani Angela
Pavan Leone di Manuel e di Mescolin Silvia

HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

Cernic Eusebiu Iosif con Savinets Liudmyla
Falzoni Giorgio con Galesso Laura

CI HANNO PRECEDUTO NELLA CASA DEL PADRE

Meneghetti Ester Regina di anni 86	Tognon Teresa di anni 95
Galesso Graziella di anni 72	Zago Elda di anni 88
Pacchini Rina di anni 95	De Innocentis Corrado di anni 91
Beda Norma di anni 94	Carraro Adriano di anni 62
Zugno Luciano di anni 79	Bortolami Erminia di anni 92

L'EREDITÀ DI UN GRANDE FUTURO

TRE SECOLI DI ESPERIENZE,
RELAZIONI E FIDUCIA
OGGI A FIANCO
DEI TUOI INTERESSI
E DEI TUOI PROGETTI.



www.bancapatavina.it



BANCA PATAVINA

CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA E PIOVE DI SACCO

Sede Legale

Sant'Elena 35040 Via Roma 10

Sede Amministrativa

Piove di Sacco 35028 Via A. Valerio 78

Tel 049 5842066

segreteria.generale@bccpatavina.it

DISTRETTO PADOVA

Padova 35129 Via Longhin, 43

Tel. 0498073346 distretto.padova1@bccpatavina.it

Sportelli

Albignasego, Cadoneghe, Celeseo, Legnaro, Noventana,
Padova Camin, Padova Centro, Padova Guizza, Padova Uno,
Sant'Angelo di Piove, Vigonovo, Vigonza, Villatora.

Periodico di informazione sull'attività parrocchiale

Parrocchia S. Michele Arcangelo - P.le San Michele Arcangelo, 2 - 35129 Padova

contatti: parrocchiaditorre.padova@gmail.com

Parrocchia 049 625312

Caritas Torre 347 5174471

Scuola Materna 049 625745

www.vicariatoditorre.org